

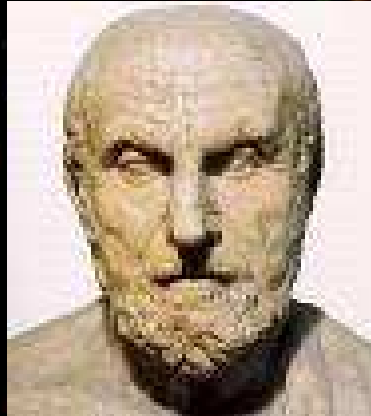


VIII Giornata del sollievo

DOLORE E DEONTOLOGIA

Roberto Fostini

IL GIURAMENTO DI IPPOCRATE



In qualunque casa andrò, io vi entrerò per il sollievo dei malati ...

Giuro di perseguire la difesa della vita, la tutela della salute fisica e psichica dell'uomo e il sollievo della sofferenza, cui ispirerò con responsabilità e costante impegno scientifico, culturale e sociale, ogni mio atto professionale.



CODICE DEONTOLOGICO

**Corpus di regole di autodisciplina
predeterminate dalla professione, vincolanti
per gli iscritti all'ordine che a quelle norme
devono quindi adeguare la loro condotta
professionale.**

IL CODICE DI DEONTOLOGIA MEDICA



TITOLO II DOVERI GENERALI DEL MEDICO

CAPO I Libertà, indipendenza e dignità della professione

Art 3 Doveri del medico

Dovere del medico è la tutela della vita, della salute fisica e psichica dell'Uomo e il sollievo dalla sofferenza nel rispetto della libertà e della dignità della persona umana ...

TITOLO III RAPPORTI CON IL CITTADINO

CAPO I Regole generali di comportamento

Art 23 Continuità delle cure

... Il medico non può abbandonare il malato ritenuto inguaribile, ma deve continuare ad assisterlo anche al solo fine di lenirne la sofferenza fisica e psichica.

TITOLO III RAPPORTI CON IL CITTADINO

CAPO V Assistenza ai malati inguaribili

Art 39 Assistenza al malato a prognosi infausta

In caso di malattie a prognosi sicuramente infausta o pervenute alla fase terminale, il medico deve improntare la sua opera ad atti e comportamenti idonei a risparmiare inutili sofferenze psichico-fisiche e fornendo al malato i trattamenti appropriati a tutela, per quanto possibile, della qualità di vita e della dignità della persona. rf

IL CODICE DEONTOLOGICO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE COLLEGI IPASVI



Capo IV Art. 34

L'infermiere si attiva per prevenire e contrastare il dolore e alleviare la sofferenza. Si adopera affinché l'assistito riceva tutti i trattamenti necessari.



*Fino a quando
esisterà lo spazio
e con esso
le creature viventi,
possa anch'io concorrere
a cancellare i dolori
del mondo*

(preghiera tibetana)